

Andrea Pizzichini

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: L'ANIMA E L'AUTOMA

Una lettura teologico-morale della tecnologia

Dare un nuovo senso alla libertà:
è la sfida che la tecnologia pone
alla teologia morale

L'intelligenza artificiale ha cominciato a far parte del nostro mondo e promette (o minaccia?) di rivoluzionare le nostre vite. Di fronte a queste sfide, come si deve porre la teologia morale? Per capire l'odierno tentativo di riproduzione tecnologica del pensiero e collocarlo entro l'orizzonte del sapere teologico, non basta limitarsi a elencare gli aspetti tecnici o le novità, ma occorre saperne cogliere la sottostante dimensione antropologica e valutare come questa si sviluppa nel corso della storia umana.

Il testo cerca di rispondere a questi interrogativi, fondando su una visione teologica il fenomeno tecnico/tecnologico, procedendo poi all'esame del rapporto umano con la natura secondo gli aspetti storici, tecnici, filosofici, mitici e teologici, fino all'attuale AI *hype*. "La risposta non è scritta, dipende da noi. Spetta all'uomo decidere se diventare cibo per gli algoritmi oppure nutrire di libertà il proprio cuore, senza il quale non si cresce nella sapienza" (Papa Francesco).

ANDREA PIZZICHINI, presbitero, dopo una laurea in Ingegneria ha conseguito la Licenza e il Dottorato in Teologia Morale presso l'Accademia Alfonsiana. Dal 2024 è in servizio presso la S. Sede. Si occupa, nell'insegnamento e nella ricerca, delle implicazioni etiche delle nuove tecnologie, cercando di integrare la visione scientifica nel sapere teologico.



pp. 312 | € 23,00
ISBN 9791256270033
Formato 14,5x20 cm
Brossura